OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE DI ORGANIZZAZIONE – INTEGRAZIONE DELL' ART. 7/2 COMMA 4 E INTRODUZIONE DEL TITOLO VI RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA, DI CONSULENZA E COLLABORAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata relazione con la quale si propone la modifica del vigente Regolamento di Organizzazione mediante l'integrazione dell'art. 7/2 comma 4 con l'inserimento della lett. 1), nonché l'introduzione del Titolo VI relativo all'affidamento degli incarichi di studio, ricerca, di consulenza e collaborazione e ritenuta la stessa meritevole di accoglimento;
- Visti i pareri ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 267/2000;
- Richiamato l'art.134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;
- Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione

DELIBERA

1) di integrare l'art. 7/2 comma 4 del Regolamento di Organizzazione con l'inserimento della lett. l) come segue:

Art. 7/2 "Il Direttore Generale" Comma 4

- l) "presidia i sistemi di controllo interno in termini di efficienza-efficacia, così come previsto dalla normativa vigente (art.147 D. Lgs. 267/2000)";
- 2) di introdurre il Titolo VI nel Regolamento di Organizzazione, come segue:

TITOLO VI

AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI STUDIO, DI RICERCA, DI CONSULENZA E DI COLLABORAZIONE

CAPO I

Art.39
"Oggetto"

1. Il presente titolo disciplina l'affidamento di incarichi retribuiti di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione a soggetti esterni all'Amministrazione Comunale.

Art.40 "Presupposti e limiti"

- 1. L'Amministrazione Comunale conferisce incarichi esterni ad esperti per acquisire prestazioni professionali qualificate, riferite ad un periodo di tempo determinato per lo svolgimento di attività alle quali non può far fronte con il personale in servizio.
- 2. Al fine del conferimento degli incarichi si deve procedere all'accertamento della sussistenza dei seguenti requisiti:
 - a) l'oggetto della prestazione deve essere constatato come coerente con il Programma del Sindaco e corrispondere ad obiettivi e progetti specifici e determinati;
 - b) deve essere constatata preliminarmente l'impossibilità reale di procurasi all'interno dell'organizzazione risorse disponibili per lo svolgimento della prestazione oggetto dell'incarico, sia per inesistenza di idonee professionalità interne, sia per l'insufficienza di professionalità interne tale da non consentire di distogliere il personale senza recare pregiudizio alla struttura di appartenenza;
 - c) la prestazione deve essere temporanea e altamente qualificata;
 - d) devono essere predeterminati la durata, il luogo, l'oggetto e il compenso.

CAPO II

Art. 41 "Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza"

- 1. Gli incarichi di studio e di ricerca hanno ad oggetto l'effettuazione di analisi, di indagini conoscitive, di approfondimenti o di verifiche e l'acquisizione di informazioni e di dati.
- 2. Gli incarichi di consulenza sono affidati per acquisire pareri e valutazioni tecniche e per assicurare all'Amministrazione supporti specialistici.

Art. 42 "Affidatari degli incarichi di studio, di ricerca e di consulenza"

- 1. Gli incarichi di studio, di ricerca e di consulenza possono essere affidati a:
 - a) università e loro strutture organizzative
 - b) società, enti e altri istituti a partecipazione pubblica
 - c) società, fondazioni e persone giuridiche private
 - d) liberi professionisti che svolgono l'attività anche in forma associata (in tal caso deve essere individuato il responsabile dello svolgimento dell'incarico), iscritti negli appositi albi professionali e liberi professionisti per i quali non sia richiesta l'iscrizione negli albi professionali, in possesso di comprovata esperienza e competenza;
 - e) docenti universitari
 - f) lavoratori dipendenti.
- 2. Gli affidatari dell' incarico devono essere in possesso di una comprovata specializzazione universitaria. Nel caso in cui l'affidatario sia una persona giuridica, tale requisito deve essere posseduto dal soggetto individuato per l'effettivo svolgimento dell'incarico.

Art. 43 "Affidamento dell'incarico di studio, di ricerca e di consulenza"

- 1. L'affidamento degli incarichi di studio, di ricerca e di consulenza avviene nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale.
- 2. Il soggetto affidatario dell'incarico di studio, di ricerca e di consulenza viene individuato dal Direttore di Settore mediante proprio atto di determinazione motivato attraverso una scelta comparativa.
- 3.L'Amministrazione pubblicizza, mediante avvisi pubblicati sul proprio sito istituzionale, gli incarichi che intende conferire. Nell'avviso sono specificate le modalità di partercipazione, i requisiti richiesti e la scadenza entro cui far pervenire le candidature. La scelta dell'affidatario viene effettuata tra coloro che hanno fatto pervenire la propria cadidatura, tenendo conto in particolar modo dell'esperienza maturata nel campo che è oggetto dell'incarico da conferire.

Art.44 "Incarichi in affidamento diretto"

Il ricorso all'affidamento diretto su base fiduciaria è consentito, in deroga al precedente art. 43, qualora:

- in ragione della peculiarità e specialità della prestazione l'incarico possa essere affidato unicamente ad un consulente determinato;
- l'incarico riguardi oggetti e materie di particolare delicatezza e rilevanza e sia quindi prevalente l'elemento soggettivo della fiducia, quali l'assistenza e la consulenza agli Organi, quella giuridica, gli incarichi a relatori in conferenze, seminari, convegni, corsi di formazione e altre iniziative pubbliche,
- la specifica professionalità e il riconosciuto prestigio del professionista sia tale da sottrarlo alla necessità di procedure comparative
- motivi di particolare urgenza non consentano il ricorso a procedure comparative

Art. 45 "Incarichi esclusi"

1. Non rientrano nell'ambito di applicazione del presente regolamento, gli incarichi conferiti per gli adempimenti obbligatori per legge, tra i quali quelli che rientrano nell'ambito di applicazione degli art. 90 e 91 del Decreto legislativo 12 maggio 2006 n. 163, nonché la rappresentanza in giudizio.

Art. 46 "Efficacia degli incarichi di consulenza"

1. Gli incarichi di consulenza sono efficaci a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Comune del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso.

CAPO III

Art.47 "Incarichi di collaborazione coordinata e coordinativa"

1. L'amministrazione Comunale può conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a soggetti individuali che abbiano una comprovata specializzazione universitaria per svolgere attività, anche di natura ordinaria, alle quali non può far fronte con il personale in servizio.

Art.48 "Individuazione dei collaboratori coordinati e continuativi"

- 1. Il Direttore del Settore che intende conferire l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa pubblica sul sito istituzionale del Comune, per un congruo periodo, un avviso di selezione contenente tutti gli elementi relativi all'incarico, indicando un termine entro il quale gli interessati devono far pervenire il proprio curriculum formativo e professionale; procede, quindi, alla selezione del soggetto più idoneo sulla base della valutazione del curriculum ed eventuale successivo colloquio.
- 2. L'individuazione del collaboratore avviene con determinazione dirigenziale nella quale viene motivata la scelta e l'incarico viene successivamente formalizzato con apposito disciplinare.

CAPO IV

Art.49 "Spesa per il conferimento degli incarichi"

- 1. La spesa annua per il conferimento degli incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione verrà individuata annualmente dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo, considerando, come parametri di riferimento, gli indicatori finanziari relativi alla spesa annua del personale.
- 3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.



SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE DI ORGANIZZAZIONE – INTEGRAZIONE DELL' ART. 7/2 COMMA 4 E INTRODUZIONE DEL TITOLO VI RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA, DI CONSULENZA E COLLABORAZIONE

RELAZIONE

Con la presente si propone l' integrazione del Regolamento in oggetto di un titolo VI relativo agli incarichi di studio, di ricerca e di collaborazione, in ottemperanza alle disposizioni della Legge n. 244/07 (Finanziaria 2008) che in particolare all' art. 3 comma 56 stabilisce che detti in carichi possano essere conferiti nel rispetto di criteri modalità e limiti previsti dal regolamento sull' ordinamento degli uffici e servizi.

Nel Titolo VI come proposto, si indicano in particolare le modalità attraverso le quali vengono individuati i soggetti destinatari dell' incarico, il criterio mediante il quale viene definita la relativa spesa annua e le altre procedure programmatorie.

Si propone altresì in ottemperanza all' art.147 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina i controlli interni, di individuare il Direttore Generale quale responsabile, all'interno dell'Amministrazione comunale, del presidio del sistema dei controlli interni, allo scopo si ritiene di dover integrare l'art. 7/2 comma 4 del Regolamento di organizzazione con l'inserimento della lett. l).

Il Direttore del Personale Sig. Sergia Melzi

Sesto San Giovanni, lì 3.3.2008